



Banca Fideuram

Esito inequivocabile e vincolante delle assemblee del 20 novembre sulla polizza sanitaria

I lavoratori presenti nelle assemblee del 20 novembre, tenutesi nelle principali piazze lavorative, hanno espresso a stragrande maggioranza la volontà di mantenere l'attuale polizza con Unisalute, esprimendosi chiaramente a favore della prima opzione in campo.

Le assemblee hanno quindi confermato l'orientamento complessivo a favore del mantenimento dell'attuale polizza Unisalute, già manifestato chiaramente nell'assemblea di Roma del 29 ottobre scorso, e poi raccolto continuamente in queste settimane, attraverso il dialogo quotidiano con iscritti e non.

Pertanto il mandato che noi diamo al Fondo Pensione è chiarissimo. Come negli anni scorsi dovrà rinnovare la polizza con Unisalute.

Tra l'altro è stato suggerito di chiedere un rinnovo pluriennale, ipotesi che sottoponiamo per competenza al Consiglio del Fondo. E' stato anche chiesto che il Fondo attivi una comunicazione diretta con i propri iscritti per avere suggerimenti e segnalazioni di disservizi.

Da notare anche che i lavoratori di Roma hanno chiesto al rappresentante della UilCa, presente in assemblea, le ragioni della mancata assemblea unitaria.

La sua risposta non è stata convincente, si è ben guardato dal motivare il loro rifiuto con argomentazioni di merito, si è limitato a dire che esso dipende dalla divisione dei tavoli, e che comunque loro si erano resi disponibili ad invitarci all'assemblea da loro indetta. E' a tutti noto, ovviamente, che le assemblee da statuto dei lavoratori sono generali, pertanto chiunque può parteciparvi e non c'è bisogno di alcun invito. Tant'è che alcuni di noi sono andati ad ascoltare anche la loro assemblea.

Altra cosa, ben diversa, è che le assemblee vengano fatte insieme.

I lavoratori hanno anche ribadito la necessità di azioni comuni, in vista anche del futuro che ci attende.

Speriamo che le altre sigle rispettino ed ascoltino i lavoratori.

23 novembre 2009

Fisac Cgil Banca Fideuram